

Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale
-aggiornato al 14 gennaio 2024

CONTESTO		NOTE
Paese di origine	Colombia	Medellin
QUESITO COI		NOTE
Tematica	Sicurezza	LGBT
Formulazione quesito COI	<p>1. Informazioni sulle violenze a danno dei difensori di diritti umani ed esponenti della società civile (e loro familiari), in Colombia. Si presti particolare attenzione ai profili relativi agli esponenti della comunità LGBTIQ+</p> <p>2. Analisi relativa al dipartimento di Antioquia e la città di Medellin nello specifico</p>	

Disclaimer metodologico

1. L'indagine traccia i profili maggiormente rilevanti relativi ai fenomeni di violenza ai danni dei difensori dei diritti umani ed esponenti della società civile (e loro familiari), in Colombia e Medellin nello specifico, senza tuttavia entrare nel dettaglio della legislazione e della regolamentazione vigente. Similmente, il tema della disponibilità ed effettività della protezione statale non è indagato in maniera esaustiva;
2. L'indagine sul punto 2. è stata compiuta in via generale tenendo in considerazione l'area geografica di Medellin e del dipartimento di Antioquia. Possono essere ulteriormente approfonditi i legami tra le singole organizzazioni criminali di riferimento e specifiche aree geografiche di riferimento;
3. Per profili di dettaglio si rinvia al rapporto di ricerca "Colombia-Informazioni su fenomeni di violenza e minacce a danno della popolazione LGBT di Medellin -aggiornato a dicembre 2023", pubblicato da questo Ufficio nel portale Jumamap, alla sezione dedicata: <https://www.jumamap.it/it/coi/>
4. Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti e le risultanze emerse

Roma
14/01/2024

ooo

1. Informazioni sulle violenze a danno dei difensori di diritti umani ed esponenti della società civile (e loro familiari), in Colombia

Contesto generale sicurezza

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

In generale, la Colombia viene definita dalle fonti internazionali come una tra le democrazie più longeve dell'America Latina, ma anche una con una storia di violenza diffusa e gravi abusi dei diritti umani. Le istituzioni pubbliche hanno dimostrato la capacità di controllare il potere esecutivo, e il principale gruppo guerrigliero di sinistra del paese ha firmato un accordo di pace con il governo nel 2016. Tuttavia, la Colombia affronta enormi sfide nel consolidare la pace e garantire i diritti politici e le libertà civili al di fuori delle principali aree urbane. Nel giugno 2022, il candidato dell'opposizione Gustavo Petro, ex membro di un gruppo guerrigliero di sinistra minore, è stato eletto alla presidenza e ha ricevuto il sostegno di una vasta maggioranza di sinistra in Congresso. Petro ha formato il primo governo di sinistra della Colombia dalla ri-stabilizzazione della democrazia competitiva negli anni '70:

“..Colombia is among the longest-standing democracies in Latin America, but one with a history of widespread violence and serious human rights abuses. Public institutions have demonstrated the capacity to check executive power, and the country’s main left-wing guerrilla group signed a peace accord with the government in 2016. Nonetheless, Colombia faces enormous challenges in consolidating peace and guaranteeing political rights and civil liberties outside of major urban areas. In June 2022, opposition candidate Gustavo Petro, a former member of a smaller leftist guerrilla group, was elected to the presidency and received the support of a broad left-leaning majority in Congress. Petro formed Colombia’s first leftist government since the reestablishment of competitive democracy in the 1970s...”¹

Inoltre, nonostante i recenti accordi di pace, il panorama nazionale continua ad essere segnato da minacce, violenza di genere e attacchi letali contro difensori dei diritti umani e leader sociali, il che sta avendo un impatto significativo sulla società civile. In Colombia, essere un difensore dei diritti umani è definita dalle fonti come un'occupazione ad alto rischio². Secondo le Nazioni Unite, una vasta gamma di attivisti sono stati presi di mira, tra cui leader comunitari, afro-colombiani, popoli indigeni, ambientalisti, giornalisti e difensori dei diritti delle donne. Pertanto, quando nel giugno 2022 Gustavo Petro è stato eletto presidente della Colombia per il mandato 2022-2026, si è immediatamente trovato di fronte a significative sfide sociali, politiche e di sicurezza, tra cui la recrudescenza della violenza in diverse aree del paese, il peggioramento della povertà e della disuguaglianza causati dalla crisi del COVID-19, la polarizzazione politica e alti livelli di corruzione:

¹ Freedom House (Author): Freedom on the Net 2023 - Colombia, 4 October 2023
<https://www.ecoi.net/en/document/2100667.html> , accessed on 14/01/2024

² Nel rapporto HRW pubblicato nel 2024, “...risulta come più di 1.200 difensori dei diritti umani e leader sociali sono stati uccisi in Colombia dal 2016 al 2023. Human Rights Watch ha documentato 150 omicidi di difensori dei diritti umani e altri leader sociali commessi tra gennaio e fine novembre 2023. La fonte dà conto di come la Colombia disponga di un'ampia gamma di politiche, meccanismi e leggi per prevenire abusi contro i difensori dei diritti umani e proteggere gli ex combattenti delle FARC. Tuttavia, l'attuazione è definita come “ carente”. A settembre 2023, le autorità avevano annunciato una nuova politica per “smantellare” i gruppi armati che attaccano i difensori dei diritti umani, come richiesto dall'accordo di pace del 2016. In un caso portato avanti da gruppi colombiani per i diritti umani, la Corte Costituzionale aveva ordinato a dicembre un'ampia azione governativa per proteggere i difensori dei diritti umani e responsabilizzare coloro che sono responsabili dei loro omicidi. La corte ha constatato che l'azione del governo non era adeguata per affrontare queste violazioni “persistenti, gravi e diffuse” e ha descritto la situazione come uno “stato di cose incostituzionale”. Gli omicidi e altri attacchi contro politici locali e candidati sono aumentati in vista delle elezioni regionali di ottobre. Tra gennaio e luglio 2023, 16 candidati, politici e altre persone coinvolte in campagne politiche sono stati uccisi..”. **NOTA: traduzione non ufficiale. Per il testo integrale e in lingua originale si veda:** HRW – Human Rights Watch (Author): World Report 2024 - Colombia, 11 January 2024
<https://www.ecoi.net/en/document/2103183.html> , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

“...In addition, despite recent peace accords, the national landscape continues to be marked by threats, gender-based violence, and lethal attacks against human rights defenders and social leaders, which is having a significant impact on civil society. In Colombia, being a human rights defender is still a high-risk occupation. According to the UN, a wide range of activists have been targeted, including community leaders, Afro-Colombians, indigenous people, environmentalists, journalists, and women’s rights defenders. Therefore, when in June 2022 Gustavo Petro was elected as president of Colombia for the 2022-2026 term, he immediately faced significant social, political, and security challenges, including the resurgence of violence in several areas of the country, the worsening of poverty and inequality brought by the COVID-19 crisis, political polarization, and high levels of corruption...”³

*

1.2 La persecuzione dei difensori dei diritti umani attraverso la pratica della dichiarazione di “obiettivi militari”

Tra le pratiche di aggressione a danno degli attivisti e difensori di diritti umani, le fonti Coi danno conto della pratica, attuata da parte dei gruppi criminali e para-militari attivi in Colombia, di dichiarare “obiettivi militari” in loco.

Il termine "obiettivo militare" è usato da gruppi armati o dallo stato per demarcare una persona considerata un avversario, identificabile come la "minaccia informale più alta" che qualcuno possa ricevere, di solito con una scadenza tra le 24 e le 72 ore. Le fonti hanno indicato che un gruppo criminale o armato dichiara una persona un obiettivo militare per instillare paura e per inviare un messaggio all'area o alla comunità più ampia che sono al potere:

“...term used by armed groups or the state to demarcate a person deemed to be an opponent” (EU 2022-12-14, 11)[...]In an interview with the Research Directorate, a senior analyst at the International Crisis Group, speaking on their own behalf, stated that being designated a military objective is the "highest informal threat" that someone can receive, and the threat is "very serious" and "time sensitive," usually with a deadline between 24 and 72 hours...”⁴

In questo senso, una dichiarazione di obiettivo militare è una minaccia per l'individuo e la sua famiglia, nella misura in cui una minaccia alla vita dei membri della famiglia è una tattica "efficace" per garantire che la persona interessata prenda seriamente la dichiarazione. Le fonti hanno riferito che gli individui dichiarati obiettivi militari sono stati uccisi:

“...According to sources, a military objective declaration is a threat to an individual and their family (Head of Colombia Programmes 2023-07-24; Senior Analyst 2023-08-02), because a threat to the life of family members is an "effective" tactic to ensure the person of interest will take the declaration seriously (Head of Colombia Programmes 2023-07-24). Sources reported that individuals declared military objectives have been killed...”⁵

³ ICNL, Civic Freedom Monitor, Colombia, update October 2023, available at: <https://www.icnl.org/resources/civic-freedom-monitor/colombia> , accessed on 14/01/2024

⁴ IRB – Immigration and Refugee Board of Canada (Author): Colombia: Individuals declared a military objective (objetivo militar) (also translated as military target), including issuing authorities; ability to track individuals who are declared military objectives; state response (2021-August 2023) [COL200922.E], 11 August 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2097613.html> , accessed on 14/01/2024

⁵ibidem

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

Le fonti hanno poi indicato che le persone che sono dichiarate obiettivi militari sono quelle che "minacciano il potere" dei gruppi criminali e armati nella comunità locale o che si sono "messo dalla parte sbagliata" dell'organizzazione che ha il potere nell'area, costringendo gli individui a lasciare la comunità:

“...Sources indicated that people who are declared military objectives are those who "threaten the power" of criminal and armed groups in the local community (Head of Colombia Programmes 2023-07-24) or who have "gotten on the wrong side" of the organization who has power in the area (Senior Analyst 2023-08-02). The Head of Colombia Programmes reported that a military objective declaration is a "warning" to the concerned person to leave the area and stop being vocal against the criminal group..”⁶

A titolo di esempio, gli ex combattenti delle FARC-EP sono comunemente presi di mira come obiettivi militari, così come qualcuno può essere dichiarato un obiettivo militare per essere un membro della comunità LGBT⁷:

“...the Head of Colombia Programmes further indicated that former FARC-EP combatants are "common[ly]" targeted as military objectives (Head of Colombia Programmes 2023-07-24). The independent researcher added that someone can be declared a military objective for being a member of the LGBT community (2023-07-31). Corroborating information could not be found among the sources consulted by the Research Directorate within the time constraints of this Response...”⁸

*

1.3 LGBTQ+

In maniera più analitica, le persone con diverse orientazioni sessuali, identità di genere e/o espressioni di genere (persone LGBTQ+) sono segnalate come soggette a discriminazione e violenza. Nel 2021, la Corte Costituzionale ha stabilito che i membri della comunità LGBTQ+ sono un gruppo sociale "storicamente emarginato e soggetto a discriminazione strutturale" e, come tali,

⁶ibidem

⁷ In via generale, rispetto ai profili Orientamento Sessuale e Identità di Genere in Colombia, HRW richiama come ad agosto 2023 la Corte Costituzionale avesse esteso le protezioni lavorative durante la gravidanza agli uomini trans e alle persone non binarie che sono incinte. Tuttavia, nonostante le protezioni costituzionali basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, le persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) in Colombia continuano a subire alti livelli di violenza e discriminazione. Nel 2022, Colombia Diversa ha riferito di 148 omicidi di persone LGBT, inclusi 28 possibilmente basati su pregiudizio. Colombia Diversa ha inoltre segnalato 97 casi di violenza della polizia che hanno coinvolto 107 persone LGBT nel 2022. Tra gennaio e novembre 2023, l'Ufficio del Procuratore Generale ha registrato 134 omicidi contro persone LGBT: “...In August, the Constitutional Court extended labor protections during pregnancy to trans men and non-binary people who are pregnant. Despite constitutional protections based on sexual orientation and gender identity, lesbian, gay, bisexual, and transgender (LGBT) people in Colombia continue to face high levels of violence and discrimination. In 2022, Colombia Diversa reported 148 killings of LGBT people, including 28 possibly based on prejudice. Colombia Diversa also reported 97 cases of police violence that affected 107 LGBT people in 2022. Between January and November 2023, the Attorney General's Office registered homicides against 134 LGBT persons...”HRW – Human Rights Watch (Author): World Report 2024 - Colombia, 11 January 2024 <https://www.ecoi.net/en/document/2103183.html>, accessed on 14/01/2024

⁸ IRB – Immigration and Refugee Board of Canada (Author): Colombia: Individuals declared a military objective (objetivo militar) (also translated as military target), including issuing authorities; ability to track individuals who are declared military objectives; state response (2021-August 2023) [COL200922.E], 11 August 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2097613.html>, accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

sono soggetti a speciali protezioni costituzionali. Secondo l'Ufficio del Difensore Civico, durante il 2020 ci sono stati 77 omicidi e 517 incidenti violenti contro persone LGBTIQ+. La FGN ha riportato l'uccisione di 111 individui LGBTIQ+ nel 2021, mentre per il 2022 sono stati segnalati almeno 113 omicidi. Secondo Colombia Diversa, il tasso di impunità per gli omicidi di persone LGBTIQ+ commessi nel periodo 1993-2020 era del 90,57%, salendo al 100% per gli omicidi di uomini transgender.

Gli incidenti violenti includono anche minacce e violenza psicologica, fisica e sessuale, incluso contro i leader delle organizzazioni LGBTIQ+:

“...Persons of diverse sexual orientations, gender identities and/or gender expressions (LGBTIQ+ persons) are reported to face discrimination and violence.⁵⁸¹ In 2021 the Constitutional Court ruled that members of the LGBTIQ+ community are a social group "historically marginalized and subjected to structural discrimination" and, as such, are subject to special constitutional protections. [...] According to the Office of the Ombudsperson, during 2020 there were 77 killings and 517 violent incidents against LGBTIQ+ persons.⁵⁸⁵ The FGN reported the killing of 111 LGBTIQ+ individuals in 2021,⁵⁸⁶ while at least 113 killings were reported for 2022.⁵⁸⁷ According to Colombia Diversa, the impunity rate for homicides of LGBTIQ+ persons committed in the period 1993-2020 was 90.57 per cent, rising to 100 per cent for homicides of transgender men.⁵⁸⁸ Violent incidents also include threats and psychological, physical, and sexual violence, including against leaders of LGBTIQ+ organizations ...”⁹

In questo contesto le fonti segnalano come il conflitto armato abbia esacerbato la violenza e le minacce contro le persone LGBTIQ+. Secondo l'organizzazione Caribe Afirmativo, nel contesto del conflitto armato, le persone LGBTIQ+ sono state vittime di minacce, spostamenti forzati, sparizioni forzate, rapimenti, gravi violenze fisiche e psicologiche, violenze sessuali, detenzioni arbitrarie, torture e omicidi, per mano di gruppi armati irregolari post-FARC-EP, l'ELN, altri attori armati irregolari, la polizia e le forze armate:

“...The armed conflict is reported to have exacerbated violence and threats against LGBTIQ+ persons.⁵⁹⁰ According to the organization Caribe Afirmativo, in the context of the armed conflict, LGBTIQ+ persons have been victims of threats, forced displacement, enforced disappearance, kidnappings, serious physical and psychological violence, sexual violence, arbitrary detention, torture, and killings, at the hands of post-FARC-EP irregular armed groups, the ELN, other irregular armed actors, the police, and the armed forces.⁵ ...”¹⁰

*

1.4 Coinvolgimento nelle violenze dei familiari dei difensori dei diritti umani

In maniera più ampia rispetto a quanto descritto precedentemente, anche UNHCR conferma come, nel contesto della persecuzione dei difensori dei diritti umani perpetrata da gruppi post-demobilizzazione, gruppi armati irregolari post-FARC-EP, l'ELN e, in una certa misura, dalle forze di sicurezza nazionali, anche i familiari dei difensori dei diritti umani sono presi di mira. Gli

⁹ UNHCR, 2023, International Protection Considerations with Regard to People Fleeing Colombia, available at: <https://www.ecoi.net/en/file/local/2095848/64cb691c4.pdf>

¹⁰ ibidem

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

attacchi sono spesso commessi all'interno delle case, e spesso alla presenza dei loro figli o familiari¹¹):

“...Human rights defenders in Colombia face a range of severe threats and violations, including threats, forced disappearances, killings, forced displacement, theft of personal and project-related information, arbitrary detention, attacks, criminalization, and sexual violence. The victims of these abuses are often leaders in their communities, including ethnic community leaders, youth, peasants', victims' organizations, those involved in land restitution and crop substitution initiatives, environmental activists, and trade union leaders. Alarmingly, these attacks frequently occur in their homes, often in the presence of their children or family members, and even family members of the human rights defenders have been...”¹²

Similmente IACHR, come citato da EUAA, conferma che se il leader sociali e i difensori dei diritti umani subiscono minacce, attacchi, molestie e omicidi da parte di gruppi armati illegali e organizzazioni criminali, similmente anche i membri delle loro famiglie risultano attaccati, molestati e intimiditi:

“... Social leaders and human rights defenders experience threats, attacks, harassment, and killings by illegal armed groups and criminal organisations.759 In addition they encounter stigmatisation and criminalisation by state actors. Their family members are also attacked, harassed, and intimidated...”¹³

In maniera più analitica IACHR, nel rapporto del 2019, sottolinea come la Commissione per i Diritti Umani avesse osservato un aumento degli attacchi all'integrità personale dei difensori dei diritti umani. La Commissione dichiarava che gli assalti fisici includono atti di violenza fisica mirati a causare la morte di un difensore, così come atti di violenza fisica il cui scopo è infliggere dolore fisico a un difensore o a un membro della sua famiglia.

In questo senso il “Programma Somos Defensores”, oltre a registrare attacchi e intimidazioni a difensori di diritti umani, riferiva anche di pratiche quali il costante pedinamento di leader o membri delle loro famiglie.

In alcuni casi, ciò verrebbe fatto in modo che non sia rilevabile, mentre in altri l'obiettivo sembra essere quello di far sì che la vittima sia consapevole di essere sotto sorveglianza. Questi atti di molestia variano e includono persone sconosciute che seguono i leader e scattano foto di loro, chiedono informazioni sui loro programmi, li minacciano verbalmente o fisicamente, si aggirano

¹¹ Similmente: *“...En las regiones donde hemos podido desarrollar entrevistas con organizaciones y personas defensoras de derechos humanos, hay un consenso en la identificación de grupos que identifican como estructuras paramilitares como perpetradoras de todo tipo de agresiones desde la extorsión hasta el asesinato pasando por amenazas, incursión en las casas, ataques a familiares... Igualmente en todas las regiones se detallaban distintas estancias que mostraban la falta de reacción adecuada por parte de las instituciones del Estado.”* OBS, 2018, COLOMBIA, NO HAY PAZ PARA LAS PERSONASDEFENSORAS DE DERECHOSHUMANOS, available at: <https://www.refworld.org/es/pdfid/5afc7fea4.pdf> , accessed on 14/01/2024

¹² UNHCR, 2023, International Protection Considerations with Regard to People Fleeing Colombia, available at: <https://www.ecoi.net/en/file/local/2095848/64cb691c4.pdf> , accessed on 14/01/2024

¹³ EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

attorno alle loro case o luoghi di lavoro, o li intimidiscono con coltelli o armi da fuoco, tra gli altri metodi:

“...CHR notes that there has been an increase in attacks on human rights defenders’ personal integrity and in acts of harassment. The Commission has stated that physical assaults include acts of physical violence that are aimed at causing a defender’s death but due to circumstances beyond the assailant’s control may not have that result, as well as acts of physical violence whose purpose is to inflict physical pain on a defender or a member of his or her family [...] Additionally, in the context of intimidation of human rights defenders in Colombia, acts of harassment have become a recurring practice, such as in the form of constantly following leaders or members of their family. In some cases, this is done in a way that is meant to be undetectable, while in others the aim seems to be to have the victim aware of being under surveillance.²²⁴ These acts of harassment vary and include unknown people tracking leaders and taking photos of them, asking about their schedules, menacing them verbally or physically, moving around their homes or workplaces, or intimidating them with knives or guns, among other methods...”¹⁴

La Commissione e la Corte Interamericana hanno stabilito che l'impunità - intesa come il fallimento generale nell'indagare, rintracciare, catturare, perseguire e condannare - favorisce la ripetizione cronica delle violazioni dei diritti umani e la totale difesa delle vittime e dei loro familiari:

“...The Inter-American Commission and Court have established that impunity— understood as the overall failure to investigate, track down, capture, prosecute, and convict—fosters the chronic repetition of human rights violations and the complete defenselessness of the victims and their family members...”¹⁵

Per una analisi di maggior respiro, si noti tuttavia come il tema delle ritorsioni sui familiari risulti dalle fonti anche in altre situazioni criminali, non necessariamente collegate alla dimensione di intimidazione dei difensori dei diritti umani.

A titolo di esempio, considerando la diffusione dei fenomeni estorsivi (a causa della dipendenza dall'economia informale e dei problemi legati al coinvolgimento di gruppi criminali nella regolamentazione della circolazione di droghe, denaro e risorse finanziari), EUAA sottolinea come le vittime spesso non denunciano per paura per se stesse o per ritorsioni contro i membri della famiglia:

“...Extortion is pervasive in Colombia,⁸³³ due to reliance on the informal economy, and problems of involvement of criminal groups in regulating circulation of drugs, money, and financial resources.⁸³⁴ Futuros Urbanos reported that there is a high likelihood of high underreporting of extortion as victims due to fear for themselves or reprisals against family members...”¹⁶

Questo risulta ad esempio tanto più vero nei centri urbani, dove l'estorsione avviene spesso sotto forma di usura. Si richiama quindi il fenomeno dei prestiti "*gota a gota*", ossia prestiti informali di microcredito o finanziamenti rapidi prestati da usurai con tassi di interesse esorbitanti, spesso

¹⁴ IACHR, 2019, Report on the Situation of Human Rights Defenders and Social Leaders in Colombia, available at: <https://www.oas.org/en/iachr/reports/pdfs/colombiadeffenders.pdf>, accessed on 14/01/2024

¹⁵ ibidem

¹⁶ EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf, accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

utilizzati da persone che non hanno accesso al credito formale, e che sono di fatto gestiti da reti criminali che hanno collegamenti con gruppi armati e bande:

“...Urban extortion frequently occurs in the form of loansharking.⁸⁷⁰ Drop-by-drop (prestamos gota a gota or prestadiario) loans are microcredit informal loans or rapid financing from loansharks at exorbitantly high interest rates ranging from 10 % to 30 %⁸⁷¹ or 40 % per month.⁸⁷² They are frequently used by people who lack access to formal credit, ⁸⁷³ often used by taxi drivers, street vendors, mechanics, service employees, businessmen, merchants, housewives, among others. ⁸⁷⁴ Gota a gota criminal enterprises are managed by criminal networks⁸⁷⁵ and have links to armed groups and gangs.”¹⁷

Le conseguenze del mancato pagamento possono includere anche ricatti, perdita del lavoro, intimidazioni, minacce di morte e pericoli fisici per se stessi o per la propria famiglia. A Medellín, ad esempio, la maggior parte dei casi individuali di sfollamento forzato o forzato sono correlati a vittimizzazione gota a gota, come la riscossione delle quote di estorsione, la regolamentazione dei problemi di quartiere e problemi personali/familiari legati a gruppi armati:

“...Consequences of non-payment may also include blackmail, losing one’s job, intimidation, death threats, and physical danger to themselves or their family.⁸⁸⁷ In Medellín, for example, most individual cases of forced intra-urban displacement are related to gota a gota victimisation, such as collection of extortion fees, regulation of neighbourhood problems, and personal/family problems related to armed groups ...”¹⁸

2. Informazioni sulla presenza di bande criminali coinvolte nell'aggressione a esponenti di diritti civili a Medellín

2.1 Contesto

Nelle principali aree urbane della Colombia, i gruppi criminali organizzati esercitano il controllo attraverso estorsioni, sfollamenti forzati, reclutamento di minori, sfruttamento sessuale e confronti armati tra gruppi. Alcune strutture di bande criminali urbane hanno lunghe storie, specialmente a Medellín:

“...In major urban areas organised crime groups exert control through extortion, forced displacement, child recruitment, sexual exploitation, and armed confrontations between groups. Some urban criminal gang structures have long histories, especially in Medellín.”¹⁹

Uno studio su queste bande a Medellín ha rilevato che queste sono integrate nell'economia locale e nello sfruttamento di vari tipi di 'affitti' nel territorio in cui operano: vendita al dettaglio di droghe, protezione ed estorsione di commercianti locali e linee di autobus, usura, omicidi su commissione, riscossione di debiti, rapina e coinvolgimento come intermediari nella vendita di beni di consumo. Inoltre, lo stesso studio ha scoperto che in molti quartieri i combo sono l'autorità locale nelle aree a basso e medio reddito e forniscono servizi ed esercitano funzioni statali. La forza

¹⁷ EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at:

https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

¹⁸ ibidem

¹⁹ ibidem

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

della governance criminale è correlata a tassi elevati di estorsione e prestiti 'gota a gota', suggerendo che l'estrazione di affitti sia una delle principali motivazioni per cui le bande governano il territorio.

L'AGC è attiva anche a Medellín e si è alleata con bande locali²⁰, con associati situati nelle aree periferiche settentrionali e occidentali di Medellín. La Oficina de Envigado, che si è evoluta dalla prima agenzia di riscossione debiti criminale di Escobar, è la gang mafiosa più influente a Medellín, descritta come la "federazione mafiosa che regola quasi tutta l'attività criminale a Medellín". Jeremy McDermott ha commentato che "La Oficina de Envigado" è un'etichetta utile per la mafia a Medellín, che è apparsa sotto nomi diversi (recentemente come Cuerpo Colegiado La Oficina) e che funziona più come un ombrello di mafie indipendenti che forniscono servizi criminali, inclusi estorsione, vendita locale di droga, rapine, traffico di esseri umani, contrabbando e prestiti usurari 'gota-a-gota'. I servizi di omicidio sono offerti dalla maggior parte delle 'oficinas' a Medellín.

Nell'area metropolitana di Medellín, AGC e La Oficina condividono il controllo della maggior parte dei 350 combo dell'area; tuttavia, ci sono anche alcune bande che si dichiarano indipendenti. Altri gruppi importanti includono La Terraza, Los Chatas e La Sierra, quest'ultima è anche una banda esternalizzata associata all'AGC. A Medellín, c'è la presenza di bande criminali (bandas criminales), gruppi ELN e AGC. La maggior parte delle bande attive a Medellín è controllata dall'Oficin de Envigado e i gruppi rimanenti sono sotto il controllo di 10 sindacati più piccoli, come Los Triana e La Terraza."²¹

²⁰ Secondo un rapporto di ricerca dell'Università EAFIT di Medellín, indica la presenza di circa 350 bande (combos) che sono tutte più o meno collegate a una delle 15-20 più grandi strutture criminali. Altre fonti parlano di circa 250 combos subordinati a strutture criminali più grandi, a loro volta connesse a gruppi armati come il Clan del Golfo. Nel giugno 2023 sono state avviate ufficiali trattative di pace, dopo nove mesi di negoziati, tra le autorità colombiane e i rappresentanti delle più grandi bande come la Oficina de Envigado, El Mesa, Los Pachelly e La Terraza. Tuttavia, l'assenza di un quadro legislativo formale per negoziare con le organizzazioni criminali rimane un ostacolo: "...6.2.5. *Situatie in Medellín Een onderzoeksrapport van onder andere de universiteit EAFIT in Medellín spreekt van 350 combos (bendes) die allen min of meer gelinkt zijn aan een van de 15 à 20 grotere misdaadstructuren.*²⁶² *Andere bronnen spreken van ongeveer 250 combos ondergeschikt aan grotere criminele structuren, die op hun beurt weer verbonden zijn aan gewapende groeperingen zoals de Clan del Golfo.*²⁶³ *In juni 2023 werden na negen maanden onderhandelen officiële vredesonderhandelingen opgestart tussen de Colombiaanse autoriteiten en vertegenwoordigers van de grotere bendes zoals la Oficina de Envigado, El Mesa, Los Pachelly en La Terraza.*²⁶⁴ *Het ontbreken van een formeel wetgevend kader om te onderhandelen met criminele organisaties blijft evenwel een struikelblok...*" CGRS-CEDOCA – Office of the Commissioner General for Refugees and Stateless Persons (Belgium), COI unit (Author): Colombia; Veiligheidssituatie, 20 November 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2101473/coi_focus_colombia_veiligheidssituatie_20231120.pdf , accessed on 14/01/2024

²¹ In originale, e per esteso: "...in major urban areas organised crime groups exert control through extortion, forced displacement, child recruitment, sexual exploitation, and armed confrontations between groups. Some urban criminal gang structures have long histories, especially in Medellín and to a lesser extent, Cali.⁴¹⁶ In the 1980s, Pablo Escobar set up the first 'oficina de cobro' criminal debt collection agency in the municipality of Envigado, in Medellín.⁴¹⁷ Dynamics are very different between Medellín, Cali, Bogota – there is no one size fits all approach to how armed and criminal groups operate locally in these cities. Medellín is traditionally divided up by different groups with longer histories like Oficina de Envigado and La Terraza. Cali has similar tradition but is less organised, and while Bogota does not have that tradition, some suburban areas like Ciudad Bolivar – do not have strong state presence.⁴¹⁸ Urban criminal street gangs now account for an increasing proportion of the violence in Colombia. These groups are also frequently contracted out by larger groups such as AGC and ELN to operate their 'urban trafficking routes.'⁴¹⁹ AGC is particularly distinguishable for using franchise groups which are often smaller, localised gangs across Colombia who operate under the banner of the larger group⁴²⁰ and with a large degree of autonomy as as 'outsourced' gangs.⁴²¹ According to Indepaz, local gangs/combos/bandas criminales serve the other umbrella structures of paramilitary

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

Secondo InSight Crime, a causa della frammentazione del mondo criminale a Medellín, il governo sta negoziando anche con oltre sette organizzazioni criminali, che tuttavia non coprono l'intera criminalità organizzata della città. Jorge Mejía, coordinatore della delegazione governativa, ha detto a InSight Crime che le organizzazioni con cui stanno dialogando rappresentano il 90% della criminalità organizzata a Medellín. Tuttavia, diverse altre bande e combos non sono coinvolti, mentre il Clan del Golfo, ancora fortemente presente in città, sta negoziando con il governo in un processo parallelo e separato. Ciò rende i negoziati particolarmente complessi e incerti:

“...Volgens InSight Crime onderhandelt de regering als gevolg van de versnippering van de onderwereld in Medellín ook met ruim zeven criminele organisaties, die nog steeds niet de gehele georganiseerde misdaad in Medellín omvatten. Jorge Mejía, coördinator van de regeringsdelegatie, vertelde InSight Crime dat de organisaties waarmee ze in gesprek zijn 90 % van de georganiseerde

successor groups (such as AGC, as well as lesser groups such as EPL, Los Rastrojos, etc.), as well as guerrilla structures and Post-FARC dissident groups which are dedicated to drug trafficking and money laundering. These local groups and are strengthened by outsourcing processes from larger structures. Their territorial reconfiguration has mainly occurred around income seeking.⁴²² Gangs active in cities have further grown as a result of social unrest due to protests and lack of economic opportunities in the wake of the pandemic.⁴²³ In Medellín, estimates range from 93 to 350 active gangs [including 15 ‘super gangs’ which coordinate loose federations of street gangs⁴²⁴].⁴²⁵ According to a recent study virtually every low and middle-income neighbourhood of Medellín has a neighbourhood gang (‘combo’) estimating 400 combos (8-12 000 men) in total, which are organized into higher level ‘razones’ (250-500 men) and hierarchical alliances that coordinate illicit activity.⁴²⁶ Criminal groups are responsible for majority of urban homicides and engage in youth recruitment,⁴²⁷ especially among Venezuelan migrants, extortion, money laundering, and drug dealing,⁴²⁸ as well as being used by landlords to enforce evictions and engage in forced urban displacement.⁴²⁹ A study of these gangs in Medellín found they are embedded in the local economy and in extracting various kinds of ‘rents’ from the territory where they operate: drug retailing, protection and extortion of local retailers and bus lines, loan sharking, contract killing, debt collection, robbery, and being involved as intermediaries in the sale of consumer goods.⁴³⁰ Furthermore, the same study found that in many neighbourhoods, the combos are the local authority in low and middle income areas and provide services and exercise state functions. The strength of criminal governance is correlated with high rates of extortion and ‘gota a gota’ loans suggesting that rent extraction is one of the primary motivations for gangs to rule territory.⁴³¹ The AGC is also active in Medellín and has allied with local gangs⁴³² and associates located in northern and western peripheral areas of Medellín.⁴³³ La Oficina de Envigado, which evolved from Escobar’s first criminal debt collection agency, is the most influential mafia gang in Medellín.⁴³⁴ It is described as the ‘mafia federation that regulates almost all criminal activity in Medellín.’⁴³⁵ Jeremy McDermott commented that ‘La Oficina de Envigado’ is a useful label for the mafia in Medellín, that it has appeared under different names (recently as Cuerpo Colegiado La Oficina), and that it but functions rather more like an umbrella of independent mafias that provide crime services.⁴³⁶ Crime services include extortion, local drug sales, robberies, sex trafficking, contraband, and gota-a-gota loan sharking.⁴³⁷ Murder services are offered by most ‘oficinas’ in Medellín.⁴³⁸ In Medellín metropolitan area, AGC and La Oficina share control of most of the 350 combos in the area; though there are also some gangs who declare themselves independent.⁴³⁹ Other major groups include La Terraza, Los Chatas, and La Sierra, the latter of which is also an outsourced gang associated with the AGC.⁴⁴⁰ In Medellín, there is a presence of criminal gangs (bandas criminales), ELN and AGC groups. Most active gangs in Medellín are controlled by the Oficin de Envigado and the remaining groups are under the control of 10 smaller syndicates,⁴⁴¹ such as Los Triana and La Terraza.⁴⁴² In Bogotá, the Tren de Aragua and Los Maracuchos are two gangs formed in Venezuela responsible for a series of violent murders and dispute with other criminal groups for control of illicit revenues in the city.⁴⁴³ Tren de Aragua originated in Aragua (Venezuela), its power base, and conducts kidnapping, extortion, homicide, and robbery,⁴⁴⁴ weapons offences, drug trafficking,⁴⁴⁵ and human trafficking of Venezuelan migrants.⁴⁴⁶ International Crisis Group noted that according to multiple sources, Tren de Aragua has some operations in Colombia, on the border with Venezuela, in Norte de Santander, and in Bogotá although ‘Tren de Aragua’s presence in the capital and other major cities goes no further than small cells working alongside local illegal outfits’; there are indications that it collaborates with the AGC in Norte de Santander...”EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

misdaad in Medellín vertegenwoordigen. Maar verschillende andere bendes en combos zijn niet betrokken, terwijl de Clan del Golfo, die nog steeds sterk aanwezig is in de stad, in gesprek is met de regering in een parallel afzonderlijk proces...”²²

2.2. Estorsione

Specificatamente rispetto alle pratiche estorsive²³, è riportato come a Medellín le bande usino l'estorsione (vacunas) come meccanismo di controllo sulla popolazione locale e la resistenza ai pagamenti può portare a minacce di violenza o omicidi. L'estorsione è comune nelle aree della classe media e bassa della città perché la polizia è assente o pagata dai signori locali del crimine. I racket di protezione (vacunas) sono particolarmente mirati ai piccoli imprenditori e ai lavoratori del settore dei trasporti che devono pagare le bande per il permesso di lavorare nei loro territori:

“...For example, gangs in Medellín use extortion (vacunas) as a control mechanism over the local population and resistance to payments can lead to threats of violence or killings. 844 Extortion is common in the city’s lower and middle class areas because police are either absent or paid by local crime lords. Protection rackets (vacunas) are especially targeted at small business owners and transport sector workers who have to pay gangs for permission to work in their territories ...”²⁴

2.3 Sfollamento intra-urbano

A Medellín si registrano altresì episodi di sfollamento forzato intra-urbano, eventualmente come conseguenza di fenomeni estorsivi, e delle minacce/pressioni esercitabili dalle *combos*, che potrebbero infine coinvolgere anche i familiari della vittima principale.

Secondo il rapporto EUAA infatti, le vittime di estorsione ricevono minacce (visite a casa, lettere, telefonate, reti sociali, visite a casa o al lavoro) o possono essere rapite ai fini dell'estorsione. Il mancato pagamento dell'estorsione può risultare in morte. Poche vittime sono disposte a

²² CGRS-CEDOCA – Office of the Commissioner General for Refugees and Stateless Persons (Belgium), COI unit (Author): Colombia; Veiligheidssituatie, 20 November 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2101473/coi_focus_colombia_veiligheidssituatie_20231120.pdf , accessed on 14/01/2024

²³ “...Gruppi armati illegali e organizzazioni criminali in Colombia utilizzano frequentemente l'estorsione come una delle principali fonti di reddito attraverso attività economiche lecite e illecite che si verificano nel loro territorio. Attività illecite fiorenti, che includono la produzione di coca, miniere illegali, estorsioni e contrabbando, sono integrate nella forma di governo locale "rudimentale e autoritaria" imposta dai gruppi armati. Nel contesto della storia di conflitto della Colombia, l'estorsione è utilizzata come forma di controllo sociale da gruppi armati illegali e organizzazioni criminali per esercitare pressione sulla popolazione nei territori dove hanno una presenza attiva e può includere coercizione diretta o minacce alla popolazione per garantire il controllo e prevenire rischi alle loro attività...Le "vacunas" o "tasse" sono entrate raccolte da gruppi armati, gruppi di criminalità organizzata e bande urbane, in particolare nelle aree dove la polizia non è in grado di garantire la sicurezza. Questa pratica si verifica frequentemente in aree costiere, aree di confine e dove lo stato è meno presente, così come nelle capitali dei dipartimenti, come Medellín, Barranquilla, Cali e Bogotá, oltre che in città sulla costa caraibica come Cartagena, Cucuta, Santa Marta, Bucaramanga, Ibagué e Villavicencio...”EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

²⁴ EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

denunciare l'estorsione alle autorità, presumibilmente a causa della mancanza di fiducia nelle autorità o per paura di essere uccisi. Denunciare alla polizia può peggiorare la situazione se gli estorsori lo scoprono.

“...Victims of extortion receive threats (house visits, letters, phone calls, social networks, visits to home or work), or may be kidnapped for the purpose of extortion.⁸⁶¹ Failure to pay extortion can result in death.⁸⁶² Few victims are willing to report extortion to authorities⁸⁶³ reportedly due to lack of trust in authorities or fear of being killed.⁸⁶⁴ Reporting to police can make the situation worse if extortionists find out ...”²⁵

Ancora, se una persona disturba abbastanza la “combo” tanto da indurla a voler uccidere quella persona, spostarsi da un quartiere all'altro potrebbe non essere sufficiente per salvarsi.

Similmente, dal rapporto risulta che se una persona non ha pagato le sue tasse di protezione/estorsione ed è stata cacciata dal suo quartiere, il gruppo potrebbe non inseguirla a meno che il bersaglio non abbia ancora familiari nell'area che possono essere messi sotto pressione. Questo tende ad accadere nei quartieri dove ci sono più arrivi recenti di persone sfollate dalle aree rurali e dove lo stato non ha ancora fornito servizi, strade asfaltate, elettricità, fognature decenti – e dove c'è poca presenza permanente della polizia:

“...Again, if a person upsets the combo enough for them to want to kill that person, moving from one neighbourhood to another is not going to be sufficient. However, if a person has not been paying their protection/extortion fees, and have been pushed out of their neighbourhood, the group may not pursue them unless the target still has family in the area whom they can pressure. This tends to happen in neighbourhoods where there are more recent arrivals of people displaced from the rural areas and where the state has not caught up in providing services, paved roads, electricity, decent sewage – and where there is little permanent police presence...”²⁶

*

2.4 Informazioni su eventi di aggressioni a esponenti di diritti umani a Antioquia e Medellin

Le fonti danno conto di diversi episodi di aggressioni a esponenti di diritti umani nell'area di Medellin (dipartimento di Antioquia).

A titolo di esempio, nel 2022, ci sono stati 25 leader sociali assassinati, 1.205.803 persone confinate e 7 massacri nel dipartimento di Antioquia. Nel 2022, Antioquia ha continuato a presentare una situazione complessa di violazioni dei diritti umani e un difficile panorama di infrazioni al diritto internazionale umanitario. C'è stato un aumento degli eventi di violenza che hanno colpito la popolazione civile, con 603 fatti. Le subregioni con più azioni violente sono: Nordeste, Norte, Bajo Cauca, Urabá e Occidente. Tra le azioni registrate si includono: restrizioni alla mobilità, molestie, violenza sessuale, reclutamento forzato di minori, omicidi di persone protette e scontri tra attori non statali:

²⁵ EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at:

https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

²⁶ EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at:

https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

“..Solo en el 2022 hubo 25 líderes sociales asesinados, 1.205.803 personas confinadas y 7 masacres en el departamento. En 2022 Antioquia continuó presentando una situación compleja de violaciones a los Derechos Humanos y un panorama difícil de infracciones al Derecho Internacional Humanitario. Hubo un aumento de los eventos de violencia que afectaron a la población civil, 603 hechos. Las subregiones con más acciones violentas son: Nordeste, Norte, Bajo Cauca, Urabá y Occidente. Entre las acciones registradas se cuentan: la restricción a la movilidad, los hostigamientos, violencia sexual, reclutamiento forzado de menores, homicidios en persona protegida, enfrentamientos entre actores no estatales...”²⁷

Inoltre, sono continuate le aggressioni e gli attacchi a leader sociali. Sono state documentate 153 aggressioni contro leader, leader sociali e difensori dei diritti umani in Antioquia (72 casi dopo l'insediamento di Gustavo Petro, tra cui 11 omicidi): 104 uomini, 43 donne, 5 LGTBIQ+ e 1 caso di carattere collettivo. Il 29% delle aggressioni sono state contro le leader sociali, che sono sempre più vittime, mirando a ridurre il loro potenziale di esercitare la loro leadership e a indebolire il movimento sociale. Le aggressioni contro le leader si sono verificate principalmente nelle subregioni del Bajo Cauca, Nordeste, Norte e Oriente, dove si sono verificati più del 50% dei casi.

Anche leader della popolazione diversa e LGTBIQ+ sono stati vittime di aggressioni, tra cui due omicidi:

“...Asimismo, continuaron las agresiones y ataques a líderes y lideresas sociales. se documentó 153 agresiones contra líderes, lideresas sociales y personas defensoras de derechos humanos en Antioquia (72 casos tras la posesión de Gustavo Petro, entre ellos 11 homicidios): 104 hombres, 43 mujeres, 5 LGTBIQ+ y 1 caso fue de carácter colectivo. El 29% de las agresiones presentadas fueron contra lideresas sociales quienes cada vez son más víctimas buscando con ello reducir su potencial para ejercer su liderazgo y menoscabar al movimiento social. Las agresiones contra las lideresas se llevaron a cabo principalmente en las subregiones del Bajo Cauca, Nordeste, Norte y Oriente donde se dieron más del 50% de los casos. Así mismo liderazgos de población diversa y LGTBIQ+ fueron víctimas de agresiones entre ellas dos homicidios. ...”²⁸

Secondo il citato Rapporto sulla situazione dei diritti umani, del diritto internazionale umanitario (DIH) e delle aggressioni contro il lavoro dei difensori dei diritti umani in Antioquia , nel 2022, i principali responsabili delle aggressioni in Antioquia sono le strutture paramilitari con 68 casi, in particolare le AGC (Autodefensas Gaitanistas de Colombia) con 49 casi.

Altri gruppi coinvolti sono la Oficina del Valle de Aburrá (OVA), El Mesa, Clan de Oriente e Caparrapos. Vi è un elevato numero di casi in cui non è stato possibile identificare l'autore. Inoltre, sono stati attribuiti casi di aggressioni contro leader e lideresas al ELN (Ejército de Liberación Nacional), alle dissidenze delle FARC - Segunda Marquetalia e Disidencia de las FARC Estado Mayor Central, all'Esercito Nazionale, alla Polizia Nazionale, a una multinazionale e a autorità civili come il sindaco del comune di Ituango, che continua a stigmatizzare i leader sociali:

²⁷ CJL, 2023, El complejo panorama de derechos humanos en Antioquia 2022-2023, available at: <https://cjlibertad.org/informe-sobre-la-situacion-de-derechos-humanos-dih-y-agresiones-contra-la-labor-de-las-y-los-difensores-de-derechos-humanos-en-antioquia-2022-2023/> , accessed on 14/01/2024

²⁸ CJL, 2023, El complejo panorama de derechos humanos en Antioquia 2022-2023, available at: <https://cjlibertad.org/informe-sobre-la-situacion-de-derechos-humanos-dih-y-agresiones-contra-la-labor-de-las-y-los-difensores-de-derechos-humanos-en-antioquia-2022-2023/> , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

“...Los principales responsables de las agresiones en Antioquia son las estructuras paramilitares con 68 casos, especialmente las AGC (49), las otras fueron la Oficina del Valle de Aburrá –OVA-, El Mesa, Clan de Oriente y Caparrapos. Existe un alto número de casos donde no se logró identificar el autor. Así mismo registra responsabilidades en casos contra líderes y lideresas, el ELN, las Disidencias de las FARC- Segunda Marquetalia, Disidencia de las Farc Estado Mayor Central, Ejército Nacional, Policía Nacional, una multinacional y autoridades civiles como el alcalde del municipio de Ituango que continúa estigmatizando a los líderes sociales y hasta la fecha no se conocen investigaciones por parte de la Procuraduría ...”²⁹

Il rapporto del programma "Somos Defensores" per il primo semestre del 2023 riafferma che la violenza selettiva persiste in Colombia, a causa della continua minaccia ai leader nei diversi territori, conseguenza del rafforzamento dei gruppi armati e delle dispute territoriali.

Tra gennaio e giugno 2023, il Sistema di Informazione su Aggressioni a Persone Difensori dei Diritti Umani ha confermato 466 aggressioni a difensori dei diritti umani e leader sociali, il che rappresenta un incremento del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. 85 di questi casi corrispondono a omicidi:

“...El informe del programa Somos Defensores para el primer semestre del año 2023, reafirma que la violencia selectiva persiste en Colombia, debido a que en los diferentes territorios la afectación los líderes continúa como consecuencia del fortalecimiento de lo grupos armados y las disputas territoriales. Entre enero y junio de 2023 el Sistema de Información sobre Agresiones contra Personas Defensoras de Derechos Humanos confirmó 466 agresiones a personas defensoras de derechos humanos y liderazgos sociales, lo cual significa que se presentó un incremento del 6% en comparación con el mismo periodo del año anterior. 85 de estos casos corresponden a asesinatos...”³⁰

Nel caso specifico del dipartimento di Antioquia, questa organizzazione sociale registra 6 omicidi contro leader sociali di diverse subregioni della regione, qui elencati cronologicamente:

²⁹ CJL, 2023, Informe sobre la situación de derechos humanos, DIH y agresiones contra la labor de las y los defensores de derechos humanos en Antioquia 2022- 2023. , available at: <https://cjlibertad.org/informe-sobre-la-situacion-de-derechos-humanos-dih-y-agresiones-contra-la-labor-de-las-y-los-defensores-de-derechos-humanos-en-antioquia-2022-2023/> , accessed on 14/01/2024

³⁰ Por los Derechos Humanos, 2023, No cesa la violencia contra los líderes, 85 asesinatos en el primer semestre de 2023, available at: <https://www.porlosderechoshumanos.com/no-cesa-la-violencia-contra-los-lideres-85-asesinatos-en-el-primer-semestre-de-2023/> , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

- “18 gennaio 2023, José Humberto Sierra Soto (La Gata), leader della comunità LGBTIQ+³¹ a Medellín, Antioquia. José Humberto Sierra Soto, 68 anni, conosciuto come "La Gata", era leader tra le persone trans nel quartiere San Pedro di Medellín. Il 18 gennaio è stato trovato morto nella sua stanza nel quartiere San Pedro, con segni di violenza e molteplici ferite da arma bianca. Presunti responsabili: sconosciuti.
- 24 gennaio 2023, Arley Jaramillo Monsalve, leader comunitario di Yarumal, Antioquia. Arley Jaramillo Monsalve, 50 anni, noto per il suo sostegno a diverse cause sociali nel comune, come banche alimentari e case di riposo. Commerciante e padre di tre figli, è stato assassinato il 24 gennaio quando una persona armata si è avvicinata alla sua abitazione e gli ha sparato. Presuntamente, l'aggressore faceva parte del gruppo paramilitare Autodefensas Gaitanistas de Colombia, sottogruppo Julio César Vargas. Presunti responsabili: paramilitari.
- 30 marzo 2023, Jhon Jairo Valencia Soto, leader comunitario di Abejorral, Antioquia. John Jairo Valencia Soto, 53 anni, era un noto leader comunitario che lavorava per lo sviluppo delle comunità rurali. È stato anche consigliere comunale di Abejorral tra il 2012 e il 2019. Il 30 marzo, mentre si trovava in una miniera in compagnia di suo figlio nella zona conosciuta come El Buey, è stato avvicinato da persone sconosciute che lo hanno portato via con la forza. Suo figlio ha chiesto aiuto alle autorità e quando sono arrivati sul posto hanno trovato il leader morto con una ferita alla testa causata da un oggetto contundente. Presunti responsabili: sconosciuti.
- 2 aprile 2023, Jaime León López Carmona, Direttore della fondazione Amores Callejeros a Santa Bárbara, Antioquia. Jaime León López Carmona, 66 anni, noto animalista del comune di Santa Bárbara, Antioquia, con la sua organizzazione si dedicava a salvare e trovare una casa per gli animali randagi. Il 29 marzo è stato aggredito con un'arma bianca nel parco del comune di Santa Bárbara. Ferito, è stato trasportato in un centro assistenziale, ma a causa delle complicazioni dovute alla gravità delle sue ferite è deceduto il 2 aprile. Presunti responsabili: sconosciuti.
- 17 aprile 2023, Jairo de Jesús Zuleta Álvarez, membro della JAC, vereda Morro Azul Nariño, Antioquia. Jairo de Jesús Zuleta Álvarez, 68 anni, la mattina del 17 aprile un familiare è arrivato a casa sua in una zona rurale e ha trovato il suo corpo senza vita con ferite da arma da fuoco. Sembra sia stato assassinato la notte precedente. Presunti responsabili: paramilitari.
- 17 aprile 2023, Sorelsi Johana Echavarría Cañas, madre comunitaria di Medellín, Antioquia. Sorelsi Johana Echavarría Cañas, 41 anni, partecipava e collaborava con la Junta de Acción Comunal del quartiere Popular 2. Il 17 aprile nel pomeriggio è salita su un veicolo di trasporto informale in cui viaggiavano anche un'altra donna, un uomo e un minore. In un punto del tragitto, l'uomo ha aggredito con un'arma bianca le donne e poi è fuggito. Sono

³¹In particolare a Medellín (Antioquia) si nota un aumento della violenza contro la comunità LGBT. Alla fine di luglio 2022, l'attivista per i diritti umani e membro della comunità LGBT, Jeisson Andrés Vásquez Borja, è stato ucciso a colpi di arma da fuoco. Egli era la dodicesima vittima mortale della comunità LGBT a Medellín nel 2022. Secondo Wilson Castañeda, direttore di Caribe Afirmativo, questi omicidi sono sistematici e seguono un certo schema : "...User Vooral in Medellín (Antioquia) valt een stijging van het geweld ten aanzien van de LGBT-gemeenschap op. Eind juli 2022 werd hier mensenrechtenactivist en lid van de LGBT-gemeenschap, Jeisson Andrés Vásquez Borja, doodgeschoten. Hij was hiermee het twaalfde dodelijke slachtoffer uit de LGBT-gemeenschap in 2022 in Medellín.106 Volgens Wilson Castañeda, directeur van Caribe Afirmativo, zijn deze moorden systematisch en volgen ze een bepaald patroon..."COMMISSARIAAT-GENERAAL VOOR DE VLUCHTELINGEN EN DE STAATLOZEN, 2023,COLOMBIA. Seksuele minderheden en transgenders, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2088442/coi_focus_colombia_seksuele_minderheden_en_transgenders_20230216.pdf , accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

state trasportate nello stesso veicolo in un centro assistenziale, tuttavia la leader è deceduta. Presunti responsabili: autori individuali.”³²

Bibliografia

1. Freedom House (Author): Freedom on the Net 2023 - Colombia, 4 October 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2100667.html> (accessed on 10 January 2024)
2. HRW – Human Rights Watch (Author): World Report 2024 - Colombia, 11 January 2024 <https://www.ecoi.net/en/document/2103183.html> (accessed on 13 January 2024)
3. IRB – Immigration and Refugee Board of Canada (Author): Colombia: Individuals declared a military objective (objetivo militar) (also translated as military target), including issuing authorities; ability to track individuals who are declared military objectives; state response (2021-August 2023) [COL200922.E], 11 August 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2097613.html> (accessed on 10 January 2024)
4. ICNL, Civic Freedom Monitor, Colombia, update October 2023, available at: <https://www.icnl.org/resources/civic-freedom-monitor/colombia>
5. OBS, 2018, COLOMBIA, NO HAY PAZ PARA LAS PERSONAS DEFENSORAS DE DERECHOS HUMANOS, available at: <https://www.refworld.org/es/pdfid/5afc7fea4.pdf>

³² In originale: “...18 de enero de 2023 José Humberto Sierra Soto (La Gata) Lideresa de la comunidad LGBTIQ+ Medellín, Antioquia José Humberto Sierra Soto tenía 68 años, era conocida como “La Gata”, y ejercía liderazgo con las personas trans en el barrio San Pedro de Medellín. El 18 de enero, fue encontrada sin vida en su habitación en el barrio San Pedro, con signos de violencia y múltiples heridas de arma blanca. Presuntos responsables: desconocidos 24 de enero de 2023 Arley Jaramillo Monsalve Líder comunitario de Yarumal, Antioquia. Arley Jaramillo Monsalve de 50 años era reconocido por apoyar en el municipio diferentes causas sociales como bancos de alimentos y hogares geriátricos. Era comerciante y padre de tres hijos. Fue asesinado el 24 de enero, cuando una persona armada llegó hasta su vivienda y le disparó. Presuntamente, el perpetrador hacía parte del grupo paramilitar Autodefensas Gaitanistas de Colombia, subestructura Julio César Vargas. Presuntos responsables: paramilitares 30 de marzo de 2023 Jhon Jairo Valencia Soto Líder comunitario Abejorral, Antioquia. John Jairo Valencia Soto de 53 años, era un reconocido líder comunitario que adelantó labores en busca del desarrollo de las comunidades rurales. Además, fue concejal de Abejorral entre 2012 y 2019. El 30 de marzo mientras se encontraba realizando labores de minería en compañía de su hijo en el sector conocido como El Buey, fue abordado por personas desconocidas que se lo llevaron por la fuerza. Su hijo fue a pedir ayuda a las autoridades y cuando llegaron al sitio encontraron al líder sin vida con una herida en la cabeza provocada por un objeto contundente. Presuntos responsables: desconocidos. 2 de abril de 2023 Jaime León López Carmona, Director de la fundación Amores Callejeros en Santa Bárbara, Antioquia. Jaime León López Carmona de 66 años, era un reconocido animalista del municipio de Santa Bárbara, Antioquia, con esta organización se dedicó a rescatar y buscar hogar a los animales callejeros. El 29 de marzo fue atacado con arma blanca en el parque del municipio de Santa Bárbara. Quedó herido y fue trasladado a un centro asistencial, sin embargo, por complicaciones debido a la gravedad de sus heridas falleció el 2 de abril. Presuntos responsables: desconocidos. 17 de abril de 2023 Jairo de Jesús Zuleta Álvarez Integrante de JAC, vereda Morro Azul Nariño, Antioquia. Jairo de Jesús Zuleta Álvarez de 68 años, en la mañana del 17 de abril un familiar llegó hasta su casa ubicada en zona rural y encontró su cuerpo sin vida y con impactos de arma de fuego. Al parecer, fue asesinado la noche anterior. Presuntos responsables: paramilitares 17 de abril de 2023 Sorelsi Johana Echavarría Cañas Madre comunitaria Medellín, Antioquia. Sorelsi Johana Echavarría Cañas de 41 años, solía participar y colaborar con la Junta de Acción Comunal del barrio Popular 2. El 17 de abril en la tarde abordó un vehículo de transporte informal en el que también se movilizaba otra mujer, un hombre y un menor de edad. En un punto del recorrido el hombre agredió con arma blanca a las mujeres y escapó. Fueron trasladadas en el mismo vehículo a un centro asistencial, sin embargo, la lideresa falleció. Presuntos responsables: autores individuales...” Por los Derechos Humanos, 2023, No cesa la violencia contra los líderes, 85 asesinatos en el primer semestre de 2023, available at: <https://www.porlosderechoshumanos.com/no-cesa-la-violencia-contra-los-lideres-85-asesinatos-en-el-primer-semestre-de-2023/>, accessed on 14/01/2024

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

6. UNHCR, 2023, International Protection Considerations with Regard to People Fleeing Colombia, available at: <https://www.ecoi.net/en/file/local/2095848/64cb691c4.pdf>
7. IACHR, 2019, Report on the Situation of Human Rights Defenders and Social Leaders in Colombia, available at: <https://www.oas.org/en/iachr/reports/pdfs/colombiadefenders.pdf>
8. CGRS-CEDOCA – Office of the Commissioner General for Refugees and Stateless Persons (Belgium), COI unit (Author): Colombia; Veiligheidssituatie, 20 November 2023
9. https://www.ecoi.net/en/file/local/2101473/coi_focus_colombia_veiligheidssituatie_20231120.pdf (accessed on 13 January 2024)
10. EUAA, 2022, Colombia :Country Focus, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2083878/2022_12_EUAA_COI_Report_Colombia_Country_focus.pdf
11. CJL, 2023, Informe sobre la situación de derechos humanos, DIH y agresiones contra la labor de las y los defensores de derechos humanos en Antioquia 2022- 2023. , available at: <https://cijlibertad.org/informe-sobre-la-situacion-de-derechos-humanos-dih-y-agresiones-contra-la-labor-de-las-y-los-defensores-de-derechos-humanos-en-antioquia-2022-2023/>
12. COMMISSARIAAT-GENERAAL VOOR DE VLUCHTELINGEN EN DE STAATLOZEN, 2023, COLOMBIA. Seksuele minderheden en transgenders, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2088442/coi_focus_colombia_seksuele_minderheden_en_transgenders_20230216.pdf
13. Por los Derechos Humanos, 2023, No cesa la violencia contra los líderes, 85 asesinatos en el primer semestre de 2023, available at: <https://www.porlosderechoshumanos.com/no-cesa-la-violencia-contra-los-lideres-85-asesinatos-en-el-primer-semestre-de-2023/>